

Caso oriundi
Federvolley:
«Sapevamo già tutto»

ROMA La Federvolley sapeva dell'esistenza di alcuni giocatori argentini che non avevano parenti italiani e come italiani erano stati iscritti. Già perché in tre si erano auto-dichiarati. E da lì i vertici federali del volley avevano iniziato ad indagare il problema comune. Resta ed è di ampio respiro. Dall'ufficio tesseramento (descritto ieri) nessuna replica. Ma le polemiche non mancano. L'interrogativo più enigmatico è questo: come è possibile che i vertici del presidente della commissione tesseramento non si sia accorto di avere una ventina di argentini naturalizzati italiani con parenti provenienti esclusivamente da Agrigento? Da qui alcuni dati la magistratura ha chiesto informazioni su ventitré giocatori argentini con passaporto italiano. E su questa base si stanno ampliando a macchia d'olio i controlli. Paolo Borghi, presidente della Federvolley ammette anche che la federazione era a conoscenza dal dicembre scorso dell'azione della magistratura e che ne erano state informate le società interessate. La Fipav si è interessata della questione guardando 23 atleti che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel momento in cui nel dicembre scorso la Procura della Repubblica di Agrigento richiese (per motivi di giustizia) informazioni sul loro conto. I dati (società di appartenenza e indirizzo) furono temporaneamente comunicati e nel frattempo le società vennero informate dell'esistenza di una indagine giudiziaria in ordine alla acquisizione della cittadinanza italiana dei loro tesserati sotto neando anche la possibilità di sviluppi e conseguenze sul piano sportivo in base all'esito delle predette indagini. Al momento la Fipav resta in attesa delle conclusioni cui giungerà la magistratura ordinaria. Solo in seguito a esse sarà necessario varare nuove iniziative disciplinari e di giustizia federale che potrebbero essere chiamati ad esaminare l'omologazione dei tesseramenti attualmente concessi sulla base di regolari documentazioni e a valutare eventuali responsabilità. L'attuale disciplina del tesseramento degli stranieri nella pallanuoto prevede due giocatori provenienti da federazioni straniere in A1 uomini e A1 e A2 donne, uno nella A2 uomini. Dal prossimo campionato 1995-96 un solo straniero per tutti i campionati. Ovviamente nessuna limitazione per i giocatori con cittadinanza italiana acquisita secondo le procedure consentite dalla legge. La Fipav comunque chiede oltre al certificato di cittadinanza copia dell'atto in base a cui è stata concessa una dichiarazione della federazione di provenienza che attesti che il giocatore non abbia di spulso gare ufficiali con la nazionale negli ultimi due anni e la modalità per almeno tre anni in A1 o A2 (come stranieri) e in B1. Intanto l'Amatori (smc) è un proprio coinvolgimento diretto o indiretto su presunte irregolarità naturalizzazioni di giocatori stranieri. «In passato, nel 1992 l'Amatori Volley», dicono i dirigenti, «ha tesserato delle atlete già naturalizzate provenienti da altri club ed a cui la Fipav aveva già riconosciuto il nuovo status e ratificato il tesseramento».

TRUFFE DA CAMPIONI. Continuiamo a sfogliare il libro del doping: l'elusione dei controlli



Butch Reynolds, l'atleta Usa primatista mondiale del 400 mt., che subì una squalifica di due anni per uso di anabolizzanti

Basket, play off
Oggi in campo
a Treviso e Milano

Augusto Binelli, centro della Basket Bologna, dovrà saltare l'incontro di oggi a Milano con la Stefanel, per la gara due di semifinale play off. Il lungo di Bologna era rimasto infortunato (una botta sul nervo della spalla sinistra, che gli aveva provocato anche una momentanea paralisi del braccio) ieri dopo 6 della semifinale «uno» ed aveva abbandonato il campo in barella. Ieri mattina è stato visitato nel servizio di neurologia dell'ospedale Maggiore: la diagnosi emessa dopo gli accertamenti è di «trauma del plesso brachiale sinistro». Binelli giovedì prossimo verrà sottoposto a nuovi controlli che se daranno esito positivo potranno permettergli la ripresa dell'attività. A Milano la Stefanel cercherà di ribaltare il risultato di domenica scorsa mentre, si scende sul parquet alle 18.30 mentre l'altra semifinale tricolore si giocherà a Treviso fra la Benetton e la Flaminio di Bologna (ore 20.30). All'andata visivo, contro ogni pronostico, i ragazzi allenati da Mike D'Antoni che, adesso, puntano per davvero alla finale tricolore. «Vogliamo lo scudetto, possiamo raggiungerlo, basterà continuare a giocare con intensità e avere un pizzico di fortuna...», dice l'allenatore trevigiano.

Hockey su ghiaccio
L'Italia
batte la Germania

L'Italia ha battuto ieri la Germania per due a uno nel campionato mondiale di Hockey su ghiaccio che si sta svolgendo in Svizzera. Deciso il gol di Luca Crippa. Il risultato è stato salutato da una splendida prestanza del portiere azzurro, Mike Rosati. Grande soddisfazione nel clan azzurro per questa vittoria giunta dopo la sconfitta per 4 a 2 subita dalla Russia. Giovedì l'Italia incontrerà la Svizzera.

Romario
modello
per Versace

Il brasiliano Romario, attaccante del Flamengo, dovrà cedere il suo impegno calcistico con il lavoro di modello se vi sarà un accordo economico con il rappresentante di Gianni Versace. La notizia è stata data domenica dalla quotidiano O Globo. Romario fuorid campo dal 2 aprile per una contrattura muscolare ha ricevuto un'offerta allettante per indossare la collezione di Versace.

Calcio:
«Sosta invernale
al campionato»

Sosta invernale per il campionato di calcio di serie A e B? L'ipotesi avanzata ieri da Vincenzo Pincoli, preparatore atletico del Milan e collaboratore di Amigo Sacchi, nel corso del congresso nazionale dell'Apac (Associazione italiana preparatori atletici di calcio) che si è tenuto a Firenze. Secondo Pincoli la sosta dovrebbe essere di due o quattro settimane. I giocatori di serie A - ha spiegato - avranno a disposizione un mese di ferie e le amichevoli ad alto livello. Sarebbero quindi utile una sospensione del campionato nel periodo natalizio come avviene in altri paesi.

Tennis: la pioggia
fa rinviare
torneo Montecarlo

La pioggia ha fatto saltare la prima giornata del torneo di Montecarlo. I 24 incontri previsti per ieri sono stati rinviati di 24 ore. Nella speranza che il tempo migliori. Le previsioni sono però poco incoraggianti e i tennisti potrebbero segnalare malumori anche per la giornata di oggi.

Volley, play off
A Modena record
d'incasso

Per la seconda partita delle finali tricolori di pallanuoto che si disputerà domenica a Modena, la Daytuna ha comunicato di aver venduto oltre 500 biglietti e di aver incassato per adesso oltre 175.000.000 di lire con la prospettiva di arrivare a quota 200 milioni. Il precedente record d'incasso era stato stabilito il 18 febbraio scorso sempre a Modena e sempre per Daytuna-Sisley 140.929.073 lire.

Ecco lo steroide invisibile

Si chiama steroide invisibile e purtroppo non si tratta dell'araba fenice degli adepti del doping ma di una triste realtà. Come sia possibile crearlo, e in quale modo elude i controlli, ce lo spiega il manuale del doping

MARCO VENTINIOLA

ROMA Non è un segreto che molti laboratori sconosciuti dal mondo confusi e imitati di fronte a composti che agiscono come gli steroidi anabolizzanti ma che sono incapaci di identificare a causa dell'assenza dell'ideone spettro di riferimento. Chi scrive queste righe è sempre l'ineffabile Mauro G. Di Pasquale, il dottor doping che avete in zio a conoscere sabato nel primo articolo dedicato a «Doping uso e rilevamento negli sports amatoriali» sconcertante manuale che illustra le modalità di assunzione dei farmaci proibiti. Il fatto che l'autore sottolinea l'impotenza dei laboratori del Cio serve a spazzare via qualsiasi dubbio sul tipo di utenza a cui è diretta la pubblicazione. Non culturisti e altri frequentatori di palestre bensì gli atleti degli sport olimpici vale a dire coloro che vanno frequentemente soggetti ai controlli antidoping. Per loro o meglio a

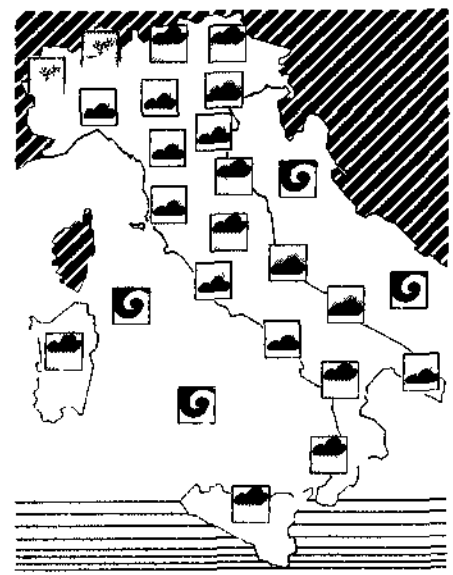
benefici degli agonisti malintenzionati. Di Pasquale ha scritto un capitolo che si è subito trasformato in una lettura di culto per gli adepti dell'isoleto. «La modificazione della molecola dello steroide e gli anabolizzanti invisibili». «Come funziona il controllo». Ma prima di dedicarsi ai suoi trufalchini esercizi di chimica molecolare Di Pasquale si sofferma a lungo sulle modalità del controllo antidoping. Il motivo è semplice: lo steroide invisibile non è utile in quanto più potente degli anabolizzanti conosciuti ma perché a differenza di questi sfugge alle rilevazioni dei laboratori. E per creare una sostanza proibita che non viene scoperta dal controllo bisogna innanzitutto conoscere la modalità e la sofisticazione del controllo stesso. Su questo argomento come purtroppo su molti altri, l'autore si

dimostra incredibilmente competente. «Dobbiamo conoscere alcune cose sulle capacità e limitazioni delle attuali tecniche usate per la ricerca e l'identificazione dei farmaci usati nei campioni delle urine. I test dei campioni delle urine coinvolgono tre passi basilari: estrazione, screening e conferma. Lo screening è effettuato mediante gascromatografia (GC) una procedura usata per separare i farmaci individuali presenti nelle urine uno ad uno. I farmaci individuali sono trasportati attraverso la colonna cromatografica (un lungo tubo di vetro sottile) tramite un gas trasportatore inerte (come l'elio). Farmaci diversi escono dall'estremità della colonna in tempi diversi. La GC serve come tecnica di purificazione mentre la spettrometria di massa (MS) identifica la sostanza mediante bombardamento della molecola. Un computer quindi paragona lo spettro di massa risultante con le molte migliaia di spettri di massa contenuti nelle sue banche di memoria se uno dei confronti è positivo avviene l'identificazione definitiva del farmaco. Resta naturalmente da capire come l'autore sia venuto in possesso di queste informazioni (e di molte altre) sul funzionamento dei laboratori. Inevitabile pensare a qualche talpa dentro alla struttura del Cio, un'ipotesi avanzata da Sandro Donati, esperto del Cio.

«Come eludere il controllo». A questo punto siete in grado di seguire il dottor Di Pasquale quando spiega la creazione dello steroide invisibile e soprattutto come questo riesca ad aggirare l'esame antidoping. Se le banche dati del computer non hanno lo spettro di massa di uno steroide, allora l'uso di quell'anabolizzante da parte dell'atleta non porterà ad un test doping positivo. Non è particolarmente difficile produrre nuove steroidi anabolizzanti dai vecchi. Lo si può fare mediante l'uso di alcune semplici reazioni chimiche (che l'autore descrive). E persino possibile produrre nuovi anabolizzanti mediante l'uso di determinati microbi per variare la molecola a siti predeterminati. Ma anche nel sulfureo mondo della chimica proibita possono sorgere delle complicazioni. Leggete questo passo del libro: «Il problema in cui l'atleta (ed in alcuni casi il biotecnico professionista) talvolta incorre è che il nuovo composto invisibile che produce può non essere così anabolizzante come il composto originario». Se i conti «anabolici» possono non tornare l'effetto truffa è comunque garantito. «So di molti atleti che hanno preso il diidrotestosterone (uno steroide alla invisibile ndr) fino al giorno del meeting con test antidoping ed hanno elu-

so la ricerca». «L'impotenza dei laboratori». Ma che cosa accade quando lo steroide invisibile viene analizzato nei laboratori? Riassumiamo qui la dettagliata spiegazione dell'autore. Attraverso la GC e la MS viene prima isolato il nuovo farmaco e poi ricavato da esso il relativo spettro di massa. Peccato che quest'ultimo non coincida con nessuno degli spettri inseriti nella banca dati del computer. Quelli relativi ai farmaci proibiti conosciuti. Capita però che lo spettro di massa dello steroide invisibile risulti molto simile a quello degli steroidi conosciuti. Insomma i tecnici di laboratorio capiscono che c'è qualcosa che non va ma non hanno le prove per dimostrarlo. Ecco spiegato perché i sentenze «confuse e umiliate» come afferma il famigerato Di Pasquale. Quella degli steroidi invisibili può davvero essere considerata come l'ultima frontiera del doping anabolico. Ma le amare sorprese che scaturiscono dal manuale non finiscono qui. C'è da parlare dell'uso di contraccettivi doping da parte delle atlete degli strani rapporti dell'autore con uno dei santoni dell'antidoping internazionale ed infine di un virus un temibile virus «lento» che nei prossimi anni potrebbe causare la morte di alcuni campioni. (2/continua)

CHE TEMPO FA



- SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE tempo perturbato con piogge diffuse e temporali occasionali sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Dalla tarda serata la nuvolosità e le precipitazioni tenderanno lentamente ad attenuarsi al centro ed al sud iniziando dalla Sardegna. TEMPERATURA in ulteriore lieve diminuzione su tutte le regioni. VENTI moderati sud-occidentali su tutte le regioni con rinforzi su quelle di ponente tendenti a disporsi da ovest Nord-Ovest ad iniziare dalla Sardegna. MARI molto mossi localmente agitati in bacini ad Ovest della penisola con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte al vento generalmente mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 10-14, Verona 10-14, Trieste 13-20, Venezia 13-19, Milano 10-12, Torino 10-9, Cuneo np-7, Genova 15-16, Bologna 12-12, Firenze 13-18, Pisa 11-19, Ancona 12-15, Perugia 13-17, Pescara 10-16. TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 8-16, Atene 16-24, Berlino 14-27, Bruxelles 9-17, Copenaghen 9-20, Ginevra 9-16, Helsinki 1-17, Lisbona 7-14, Londra 8-14, Madrid 2-11, Mosca 9-24, Nizza 11-18, Parigi 8-13, Stoccolma 5-20, Varsavia 13-24, Vienna 12-26.

Unità Tariffe di abbonamento Italia, Estero, Tariffe pubblicitarie, Pagine gialle, Pagine rosse, Pagine verdi, Pagine blu, Pagine gialle, Pagine rosse, Pagine verdi, Pagine blu.